

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 novembre 2017, n. 1835

L.R. 40/2016 art.64 – Contributi straordinari ai comuni per la sistemazione di aree verdi pubbliche. Indirizzi e criteri per la selezione delle manifestazioni di interesse e approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa.

L'Assessore regionale alla Pianificazione Territoriale, prof. Alfonso Pisicchio, sulla scorta della istruttoria tecnica espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- la legge regionale n.40/2016 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017-2019 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2017)" prevede all'art. 64 "Sistemazione aree comunali adibite a verde pubblico": *"Al fine della concessione di contributi straordinari ai comuni per la sistemazione e sanificazione di aree comunali adibite a verde pubblico in caso di situazioni di eccezionale e urgente necessità di tutela dell'ambiente e della salute pubblica, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 9, programma 5, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2017, in termini di competenza e cassa, di euro 200 mila"*;
- lo stesso articolo al comma 2 prevede che le modalità per l'accesso e la rendicontazione delle risorse di cui sopra siano stabilite dalla Giunta regionale;

CONSIDERATO CHE:

- il perseguimento di adeguati obiettivi di qualità, nonché la riqualificazione e la ricostruzione dei paesaggi compromessi o degradati urbani e rurali, la sensibilizzazione e mobilitazione partecipativa della società pugliese verso un quadro di sviluppo sostenibile e tutela ambientale rientrano, ai sensi dell'art. 4 comma 1 della L.R. n. 20/2009, tra le funzioni *dell'Osservatorio regionale della Puglia per la qualità del paesaggio e per i beni culturali*;
- con Delibera n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), che relativamente al territorio regionale ha individuato il quadro degli obiettivi generali e specifici (Titolo IV delle NTA del PPTR), la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità per ambiti territoriali, gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida per l'attuazione di piani e progetti, promuovendo, tra gli strumenti di governante, i Progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR;
- il D.Lgs del 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" tutela le ville, i parchi e i giardini che abbiano interesse artistico o storico;
- le aree verdi di proprietà pubblica di rilevanza storica costituiscono un patrimonio diffuso che necessita di essere salvaguardato, laddove necessario restaurato e di essere reso disponibile alla pubblica fruizione;
- la L.R. n. 14/2008 "Misure a sostegno della qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio" stabilisce all'art. 1 che "la qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio è elemento irrinunciabile dello sviluppo sostenibile volto ad assicurare eguali potenzialità di crescita del benessere tra i cittadini e a salvaguardare i diritti delle generazioni presenti e future a fruire delle risorse del territorio";
- tra gli obiettivi del PPTR vi è: riqualificare e connettere gli spazi aperti urbani e periurbani, ivi compresi quelli interclusi o degradati, anche preservando e valorizzando trame e mosaici culturali dello spazio agricolo

periurbano; elevare la qualità ambientale ed ecologica delle aree pubbliche periferiche; definire paesaggisticamente i margini urbani e migliorare la transizione tra il paesaggio urbano e quello della campagna aperta, al fine di contenere il consumo di suolo ed incrementare la creazione di superficie permeabile; la tutela degli elementi di pregio, l'incremento della dotazione di verde, la rimozione di detrattori della qualità paesaggistica;

RITENUTO NECESSARIO, al fine di garantire la più ampia partecipazione di comuni pugliesi interessati, indire un Avviso pubblico per la presentazione dei proposte progettuali volte al recupero di aree verdi di proprietà comunale di valore storico e paesaggistico che versino in condizioni di particolare degrado fisico;

RITENUTO di stabilire che saranno ammesse a finanziamento proposte di intervento:

- aventi ad oggetto il recupero di aree verdi di proprietà comunale di valore storico e paesaggistico ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs del 22 gennaio 2004 n. 42;
- conformi agli strumenti urbanistici vigenti e ai vincoli esistenti;

RITENUTO, ALTRESÌ, NECESSARIO:

- definire i criteri per la valutazione delle proposte che perverranno a seguito di manifestazione di interesse come di seguito riportati:
 1. Pregio storico e ambientale dell'area oggetto di intervento;
 2. Esistenza di comprovate situazioni di degrado con rischio per la salute e incolumità pubblica;
 3. Coerenza dell'intervento di recupero con i valori storici, ambientali e paesaggistici del sito;
 4. Efficacia della strategia di intervento ai fini del perseguimento della finalità che, ai sensi dell'art. 2 della LR 14/2008, le opere di architettura e di trasformazione del territorio devono perseguire;
- Predisporre uno schema di protocollo d'intesa per definire i termini e le modalità di erogazione e rendicontazione del contributo concesso, che dovrà essere sottoscritto tra la Regione Puglia ed il comune beneficiario del finanziamento concesso a seguito di manifestazione di interesse.

VISTO l'allegato schema di "Protocollo d'intesa per la concessione del contributo straordinario per la sistemazione di aree verdi" da finanziare con le risorse di cui all'art. 64 comma 1 della L.R. n. 40/2016, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente (All. A);

Tutto ciò premesso,

Copertura Finanziaria ai sensi della legge n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta una spesa di € 200.000,00 a carico del bilancio regionale, che trova copertura con lo stanziamento disponibile sul capitolo 905002 "Contributi straordinari ai comuni per sistemazione di aree adibite a verde pubblico in caso di eccezionale ed urgente tutela dell'ambiente e della salute pubblica. Art. 64 L.R. N. 40/2016 (Bilancio di Previsione 2017-2019)" — Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente; Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione; Titolo 2 - Spese correnti.

Ai fini del pareggio di bilancio 2017 la spesa è autorizzata con DGR 1679/2017.

Ai relativi impegni di spesa e liquidazione provvederà la Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con atti dirigenziali da assumere entro il corrente esercizio finanziario.

Il presente atto è di specifica competenza della Giunta Regionale così come puntualmente definito dalla L.R. n. 7 del 04/02/1997 art. 4 comma 4, punto f);

l'Assessore, sulla scorta delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone pertanto alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;

VISTE le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dai funzionari del Servizio Osservatorio e Pianificazione paesaggistica e dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio che ne attestano la conformità alle norme vigenti;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

DI APPROVARE la relazione dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;

DI APPROVARE:

- gli indirizzi ed i criteri per la valutazione delle candidature per l'assegnazione di contributi ai comuni pugliesi per la sistemazione di aree verdi pubbliche, ai sensi della LR 40/2016, come individuati in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati;
- l'allegato schema di "Protocollo d'intesa per la concessione del contributo straordinario per la sistemazione di aree verdi pubbliche", da finanziare con le risorse di cui all'art. 64 comma 1 della L.R. n. 40/2016, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente (All. A);

DI DARE MANDATO al Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di avviare l'Avviso pubblico rivolto ai comuni pugliesi per la manifestazione di interesse finalizzata all'assegnazione di contributi per la sistemazione di aree verdi ai sensi della LR 40/2016.

DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

IL PRESENTE ALLEGATO
CONSTA DI N. 4 PAGINE

Allegato A

Repertorio n. / Raccolta - del

**Schema di Protocollo di Intesa per la concessione del contributo
straordinario per la sistemazione di aree verdi**

TRA

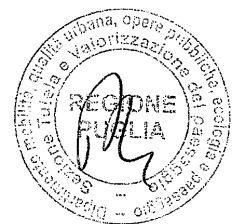
la Regione Puglia numero di codice fiscale e di partita IVA dichiarato 80017210727, con sede in Bari, via
Gentile 52 (di seguito denominata semplicemente Regione), rappresentata da
.....

E

L'Amministrazione (di seguito denominata semplicemente beneficiario), codice
fiscale e partita IVA, rappresentata nel presente accordo da
.....

Premessa

A seguito dell'Avviso pubblico pubblicato sul BURP n. del, indetto in attuazione dell'art. 64
della legge regionale n.40/2016 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e
bilancio pluriennale 2017-2019 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2017)",
l'Amministrazione è stata ammessa ad usufruire del finanziamento come previsto
dallo stesso Avviso pubblico per la realizzazione dell'intervento denominato
.....





REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Art. 1 – Oggetto**

Il presente protocollo disciplina gli obiettivi, le modalità organizzative, i rapporti tra la Regione e il beneficiario del finanziamento per la realizzazione dell'intervento denominato

Art. 2 – Obiettivi

L'intervento è finalizzato al recupero di un'area verde di valore storico e paesaggistico di proprietà pubblica comunale che versa in condizioni di particolare degrado ambientale;

Art. 3 – Obblighi delle parti

Il soggetto beneficiario si impegna:

- a dare attuazione all'intervento in oggetto nel rispetto della vigente normativa riguardante gli appalti di opere pubbliche e, in generale, di tutta la normativa il cui rispetto sia necessario ai fini della realizzazione dell'intervento, ponendo in essere le diverse attività a ciò necessarie (iter della progettazione, aggiudicazione dei lavori ecc).
- a condividere il progetto di realizzazione dell'intervento con la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- al rispetto del cronoprogramma allegato, previamente concordato con la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.
- a fornire informazioni alla suddetta dati, atti e documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'intervento, con le modalità in che verranno definite dalla Regione;
- a trasmettere alla Sezione un rendiconto finale di tutte le spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge per la realizzazione dell'opera.

La Regione si impegna:

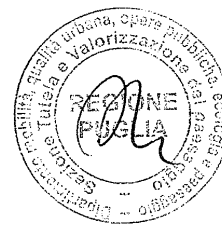
ad erogare il finanziamento di cui al successivo art.4 con le modalità definite al successivo art. 5.

Art. 4 – Importo del contributo

L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso pari ad € 200.000,00 costituisce l'importo massimo a disposizione del soggetto beneficiario ed è fisso ed invariabile.

Art. 5 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

L'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:





REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

1) erogazione complessivamente pari al 35% del contributo finanziario, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del responsabile del procedimento (RUP):

- presentazione del quadro economico definitivo, rideterminato al netto dei ribassi in sede di gara;
- attestazione di avvenuto concreto inizio dei lavori;
- copia del contratto sottoscritto con il soggetto aggiudicatario;
- comunicazione, in caso di cofinanziamento, dell'avvenuta adozione dei provvedimenti di copertura finanziaria da parte del soggetto beneficiario;
- presentazione di domanda di pagamento;
- ogni ulteriore ed eventuale atto o documento richiesto dalla Regione Puglia per il perfezionamento dell'istruttoria;

2) erogazioni successive pari al 35% del contributo finanziario definitivo, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP:

- presentazione di domanda di pagamento, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari almeno all'80% delle somme già erogate dalla Regione; in caso di cofinanziamento del beneficiario dovrà altresì essere documentato analogo avanzamento di spesa;
- ogni ulteriore ed eventuale atto o documento richiesto dalla Regione Puglia per il perfezionamento dell'istruttoria;

3) erogazione finale, nell'ambito del residuo 30%, previa approvazione da parte del soggetto beneficiario del certificato di collaudo tecnico-amministrativo.

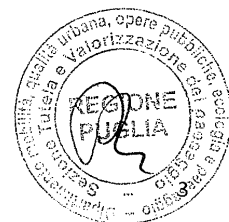
Per l'erogazione il soggetto beneficiario dovrà altresì presentare il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione delle opere unitamente alla domanda di pagamento.

In caso di mancato concreto avvio dei lavori o completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario per la quale si sia provveduto ad erogare quota del contributo stesso, si procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle somme già erogate.

Le erogazioni restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge, comprensive, ove prevista, della quota a carico dell'Ente attuatore.

Art. 6 – Inadempienze e risoluzione del Protocollo

In caso di mancata esecuzione da parte del beneficiario degli adempimenti previsti dal presente Protocollo, questo deve intendersi risolto di diritto. Eventuali difformità rilevate nell'esecuzione rispetto a quanto indicato nel presente protocollo dovranno essere rimosse dal beneficiario obbligatoriamente





REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

entro il termine fissato dalla Regione. Trascorso inutilmente tale termine, la Regione si riserva la facoltà di sospendere l'erogazione del finanziamento, previa diffida ad adempiere entro un ulteriore termine, trascorso invano il quale, il presente protocollo è risolto di diritto.

La risoluzione del Protocollo comporta l'obbligo per il beneficiario di restituire alla Regione gli eventuali importi da questa corrisposti a titolo di finanziamento con la maggiorazione degli interessi legali, fatti salvi gli eventuali ed ulteriori oneri a titolo di risarcimento danni.

Per il beneficiario

Per la Regione Puglia

ALLEGATI:

CRONOPROGRAMMA

